Copia conforme all'originale – Protocollo Interno n. 0004360/2019 del 22/05/2019 09:04:19

COMUNE DI DELICETO

PROVINCIA DI FOGGIA

Corso Regina Margherita - Tel. 0881914303 - Fax 0881914333 - Email: info@comune.deliceto.fg.it - www.comune.deliceto.fg.it

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 11 DEL 08/05/2019

Prot. N. _____ del _____

OGGETTO: APPROVAZIONE DUP 2019/2021.

L'anno **duemiladiciannove** , il giorno **otto** , del mese di **maggio** , alle ore **18,35** , nella sala delle adunanze si sono oggi riuniti i componenti del Consiglio Comunale. All'appello risultano:.

COGNOME E NOME	PRESENTI	COGNOME E NOME	PRESENTI
DOTT. MONTANINO ANTONIO	SI	BIZZARRO PASQUALE	SI
LAUDISI MARIANO	SI	INFANTE LORENZO	NO
PALUMBO PASQUALE	SI	GROSSO ROCCHINA ANNA	NO
BICCARINO MICHELE	SI	CAPPIELLO GIUSEPPE	SI
MARINACCIO ROCCO	SI		
DI FLUMERI FRANCESCO PIO	NO		
GIOIA ROCCO	SI		
CAPANO ALESSANDRO	SI		
TROCCOLA PAOLO PIETRO	SI		

Presenti N. **10**
Assenti N. **3**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il Segretario Comunale **Dott. Matteo MIMMA** .

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sig. **Dott. MONTANINO Antonio** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Copia conforme all'originale – Protocollo Interno n. 0004360/2019 del 22/05/2019 09:04:19

Il **Sindaco** presidente illustra l'argomento posto all'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la delibera G.C. n.27/2019 di presentazione al Consiglio del Documento unico di programmazione 2019/2021 per le conseguenti deliberazioni;

visto l'art. 151 D.Lgs. 267/2000 in virtù del quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione; a tal fine presentano il Documento unico di programmazione (composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario) entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale;

dato atto che le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i princìpi contabili generali ed applicati allegati al *decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*, e successive modificazioni;

visto l'art. 170 D.lgs. 267/2000 in virtù del quale "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni; entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione;
dato atto che il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente;
dato atto che gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del *decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*, e successive modificazioni;

dato atto che in base alla faq n. 10 di Arconet per quanto concerne il procedimento di approvazione del Dup si precisa che il Consiglio riceve, esamina, discute il DUP presentato e delibera; la deliberazione del Consiglio concernente il DUP può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenta gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;

ritenuto che il dup presentato rappresenta gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

visto il parere favorevole del responsabile del settore economico finanziario per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile ex art. 49 D.Lgs. 267/2000;
Visto il parere del revisore dei conti al DUP, assunto al protocollo dell'ente in data 08/05/2019 al n. 3844, il quale è favorevole nonostante non si possa rilevarne la coerenza complessiva con le linee programmatiche di mandato in quanto l'amministrazione è in scadenza, ma unicamente con la programmazione di settore; nonché sull'attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute, purché l'ente si attivi, entro i termini di scadenza, a predisporre e ad aggiornare la programmazione 2019/2021 del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, del programma biennale di forniture beni e servizi e del piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa quali allegati obbligatori, insieme al programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici e alla programmazione triennale del fabbisogno del personale;
Dato atto, per la parte che qui interessa, che il DUP contiene il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale ma che deve essere integrato del programma biennale delle forniture e servizi anche se la relativa documentazione è già stata approvata in consiglio comunale con delibera n. 36/2018 e modificata in data odierna con la precedente deliberazione;
Dato atto che non sono stati evidenziati rilievi sul programma triennale dei lavori pubblici e sul programma biennale delle forniture e servizi ma solo un problema di inserimento nel DUP 2019/2021 di quest'ultimo documento;

Dato atto che allo stato non sussistono immobili da alienare e/o da valorizzare mentre per quanto concerne il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'*art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007* l'ente non prevede di poter conseguire riduzioni di spesa di funzionamento delle proprie strutture derivanti da dotazioni strumentali di ufficio, autovetture di servizio, beni immobili ad uso abitativo o di servizio perché il comune o non ne dispone o in altri casi i costi sono quelli minimi legati alla funzionalità degli uffici;

con numero sette voti favorevoli e numero tre contrari (Bizzarro, Cappiello, Marinaccio):

DELIBERA

Di approvare il Documento unico di programmazione 2019/2021 che trovasi già allegato alla deliberazione G.C. n. 27/2019 integrato dal programma biennale delle forniture e servizi 2019/2020.

Copia conforme all'originale - Protocollo Interno n. 0004360/2019 del 22/05/2019 09:04:19

Copia conforme all'originale - Protocollo Interno n. 0004360/2019 del 22/05/2019 09:04:19

COMUNE DI DELICETO

PROVINCIA DI FOGGIA

Corso Regina Margherita, 45 - Tel. 0881967411 - Fax 0881967433 - Email: info@comune.deliceto.fg.it - www.comune.deliceto.fg.it

Delibera di Consiglio Comunale N. 11 DEL 08/05/2019

Previa lettura e conferma il presente verbale è approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE	IL PRESIDENTE	IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Dott. Matteo MIMMA	F.to Dott. MONTANINO Antonio	F.to LAUDISI Mariano

P A R E R I

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Rag. ROGATO Michele

_____

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Rag. ROGATO Michele

R E F E R T O D I P U B B L I C A Z I O N E (N. _____)

Il sottoscritto Segretario Comunale, **A T T E S T A** che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on-line di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT. MATTEO MIMMA

ADDÌ, _____

C E R T I F I C A T O D I E S E C U T I V I T A'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità :

[**-**] è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio comunale ed è divenuta **ESECUTIVA** di cui all'art.134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

[**-**] è divenuta **ESECUTIVA** per dichiarazione di immediata eseguibilità da parte dell'organo deliberante (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT. MATTEO MIMMA

Addì, _____

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Matteo MIMMA

Addì, _____

COMUNE DI DELICETO
Provincia di Foggia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 27 DEL 11.04.2019 PER

"PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019/2021 PER LE CONSEGUENTI DELIBERAZIONI"

Parere ai sensi dell'art. 239, comma 1 lett. b), punto 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267 e ss.mm.ii.

(Verbale n. 6 del 06.05.2019)

Il Revisore Unico dei Conti
Dott.ssa Maria Concetta Niro

Copia conforme all'originale - Protocollo Interno n. 0004360/2

Comune di DELICETO (FG)

Verbale n. 6 del 06.05.2019

Parere dell'Organo di Revisione sul verbale di deliberazione della giunta comunale n. 27 del 11.04.2019:

"PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019/2021 PER LE CONSEGUENTI DELIBERAZIONI"

Parere ai sensi dell'art. 239, comma 1 lett. b), punto 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267 e ss.mm.ii.

Oggetto: Parere in merito a "PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019/2021 PER LE CONSEGUENTI DELIBERAZIONI"

L'anno 2019 il giorno 06 del mese di maggio alle ore 18,00 il Revisore Unico dei Conti, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 23.11.2017, nella persona della Dott.ssa Maria Concetta Niro, che ha accettato la nomina per il triennio 2017-2020.

Ricevuto in data 23 aprile 2019, tramite e-mail, il verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 11.04.2019 avente per oggetto "Presentazione al Consiglio Comunale del Documento Unico di Programmazione 2019/2021 per le conseguenti deliberazioni"

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 26.06.2014, con oggetto: Linee Programmatiche di mandato Art. 11 statuto comunale, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2014/2019;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 in data 11.04.2019, con oggetto: Presentazione al Consiglio Comunale del Documento Unico di Programmazione 2019/2021;

VISTO il verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 26.10.2018 con oggetto: "Adozione programma triennale opere pubbliche 2019/2021"

VISTO il verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 31.10.2017 con oggetto: "Adozione schema programma biennale acquisti beni e servizi 2018/2019"

VISTA la proposta della Giunta Comunale con oggetto: "Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale 2019/2021 – assunzione categorie protette L.68/1999 nell'ambito della quota d'obbligo – Piano occupazionale 2019";

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, emanato in attuazione degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009 e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*";

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal d.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

Copia conforme all'originale - Protocollo Interno n. 0004360/2

DATO ATTO che le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i princìpi contabili generali ed applicati allegati al *decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*, e successive modificazioni;

DATO ATTO che il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente;

DATO ATTO che gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del *decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*, e successive modificazioni;

VISTO l'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 in virtù del quale:

- il Documento unico di programmazione (DUP), viene presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno per le conseguenti deliberazioni;
- l' eventuale nota di aggiornamento del DUP, viene presentata al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- lo schema di bilancio di previsione finanziario, viene presentato al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno; a seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP;
- Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

VISTO il punto 8.4 dell'allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011 che così recita:
"8.4. Il documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.
Il documento unico di programmazione semplificato, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente è predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.
Il documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.
Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).
Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.
A tal fine il documento unico di programmazione semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'ente illustrando principalmente:
1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'ente;
2) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3) la gestione delle risorse umane;

Copia conforme all'originale - Protocollo Interno n. 0004360/2

4) i vincoli di finanza pubblica.

Con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione almeno triennale il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione:
a) alle entrate, con particolare riferimento: ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
b) alle spese con particolare riferimento: alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi; agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento; ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;
d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;
e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
f) agli obiettivi del gruppo amministrazione pubblica;
g) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'*art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244*;
h) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:
a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'*art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*, e regolato con *decreto 16 gennaio 2018, n. 14*, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'*art. 58, comma 1 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112*, convertito con modificazioni dalla *legge 6 agosto 2008, n. 133*;
c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'*art. 21, comma 6 del decreto legislativo n. 50/2016* e regolato con *decreto 16 gennaio 2018, n. 14*, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'*art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007*;
e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'*art. 16, comma 4 del decreto-legge 6 luglio 2011*, n. 98, convertito, con modificazioni dalla *legge 15 luglio 2011, n. 111*;
f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'*art. 6, comma 4 del decreto legislativo n. 30 marzo 2001, n. 165*;
g) altri documenti di programmazione.

Infine, nel DUP, devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti possono utilizzare, anche parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica."

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del d. Lgs. n. 267/2000, in base al quale "Gli

Copia conforme all'originale - Protocollo Interno n. 0004360/2

enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i princìpi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

VISTO l'art. 174 del D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche, il quale prescrive che lo schema del bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione siano predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

RICHIAMATO l'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, rubricato "*Documento unico di programmazione*", il quale testualmente recita:
"*1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalita' previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione e' adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015. 2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente. 3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. 4. Il documento unico di programmazione e' predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. 5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione. 6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. 7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità' e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*"

considerato

che il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento:

-le principali scelte dell'amministrazione;
-gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, con particolare riferimento per l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli enti, organismi e società partecipate;

Copia conforme all'originale - Protocollo Interno n. 0004360/2

-le risorse finanziarie e dei relativi impieghi con specifico riferimento per:
a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale;
b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
f) la gestione del patrimonio;
g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie ed in conto capitale;
h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità ed andamento tendenziale nel periodo di mandato;
i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa;
- la disponibilità e la gestione delle risorse umane;
- la coerenza con i vincoli di finanza pubblica e gli obiettivi di patto;
- per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione;
- gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo di amministrazione pubblica;
- l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la programmazione dei lavori pubblici;
- la programmazione del fabbisogno di personale;
- la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

DATO ATTO che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:
- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;
- sulla base della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi;

Visto l'art. 10 (Il documento unico di programmazione) del Regolamento Comunale di contabilità, il quale prevede che il documento unico di programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti glia altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione (comma 1) e che il documento unico di programmazione è redatto in ossequio del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del decreto legislativo 118/2011) (comma 2);

VISTO il Documento Unico di Programmazione 2019/2021

RITENUTO necessario procedere alla presentazione del DUP al Consiglio comunale per le conseguenti deliberazioni;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 – *Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*;

Copia conforme all'originale - Protocollo Interno n. 0004360/2

VISTO il D. Lgs. 118/2011;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento di contabilità;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica espressi da tutti i Responsabili dei Settori e dal Responsabile dell'Ufficio di Piano e di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Economico-finanziario, ai sensi dell'art. 49 del T.U.O.EE.LL., approvato con D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii.;

Vista l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e in particolare che:

- Programma triennale lavori pubblici: Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005, adottato dall'organo esecutivo con delibera G.C. n. 72 del 26.10.2018 con cui è stato adottato il Programma triennale opere pubbliche 2019/2021, avente oggetto. "Adozione programma triennale opere pubbliche 2019-2020-2021" con obbligo di pubblicarlo sul sito Web dell'Albo Pretorio dell'Ente per 60 giorni consecutivi;
- Programmazione del fabbisogno del personale: il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2018/2020;
- Programmazione del fabbisogno del personale: la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del D. Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2019-2021 è stato oggetto della proposta della Giunta Comunale con oggetto: "Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale 2019/2021 – assunzione categorie protette L.68/1999 nell'ambito della quota d'obbligo – Piano occupazionale 2019";

Visto D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'art. 21, il quale prevede, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici, rinviando, tuttavia, all'emanazione di un decreto attuativo del Ministero delle Infrastrutture la definizione delle modalità di aggiornamento del programma triennale e dell'elenco annuale dei criteri per la definizione degli ordini di priorità, degli schemi tipo e delle informazioni minime che essi devono contenere; precisato che, ad oggi, detto decreto non è stato ancora emanato e, pertanto, come previsto dal comma 9 del citato art. 21 "*Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli* ***interventi suscettibili di*** *essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto*";

Considerato che gli strumenti su menzionati non sono stati indicati nel Documento unico di programmazione (DUP) e sono stati assunti dall'Ente con le varie delibere su menzionate, si invita l'Ente, pertanto, ad adottare la nota di aggiornamento entro i termini di scadenza e integrare gli strumenti programmatici nel Documento unico di programmazione (DUP).

Copia conforme all'originale - Protocollo Interno n. 0004360/2

Considerato che i dati riportati nel riportati nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici vanno ad integrare i dati riportati nella delibera G.C. n. 72 del 26.10.2018 con cui viene adottato il Programma triennale lavori pubblici dall'organo esecutivo.

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, pubblicata su G.U. n. 302 del 31.12.2018 recante "Bilancio di previsione della Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018 (GU Serie Generale n. 292 del 17/12/2018) avente ad oggetto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019 (G.U. serie generale n. 2 del 02.02.2019) di ulteriore proroga del termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2019 al 31.03.2019;

Vista la FAQ n. 10 pubblicata da Arconet in data 7 ottobre 2015 sul sito http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Faq/ARCONET/Armonizzazione/, la quale precisa, tra gli altri:

- che la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:
- il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio,
- non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;
- che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011;
- che lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell'Ente;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

TENUTO CONTO CHE:

a) l'art.170 del D.Lgs.. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli

Copia conforme all'originale - Protocollo Interno n. 0004360/2

obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

d) che con Decreto Ministeriale 18 maggio 2018 è stato modificato il punto 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D. Lgs. 23.6.20111 n. 118 prevedendo una modifica dei contenuti del DUP semplificato per i Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti;

e) che con Decreto Ministeriale 18 maggio 2018 è stato aggiunto il punto 8.4.1 al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.6.20111 n. 118 prevedendo una ulteriore semplificazione per i Comuni con popolazione inferiore ai 2000 abitanti;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento unico di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscano nella redazione del bilancio di previsione.
Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

verificato

che il D.U.P. 2019/2021 si compone di due sezioni:
- la Sezione Strategica (SeS) che ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in

Copia conforme all'originale - Protocollo Interno n. 0004360/2

coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate;

- la Sezione Operativa (SeO) che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

VERIFICATO che tutti i dati economici, finanziari e patrimoniali sono aggiornati ai fini della loro coerenza con le previsioni di bilancio 2019/2021;

Dato atto che la deliberazione non altera gli equilibri di bilancio normativamente previsti e non pregiudica il rispetto dei vincoli di finanza pubblica come definiti dalla L.232/2016, art.1, comma 463 riguardante il pareggio di bilancio.

Tenuto conto dello schema di bilancio di previsione 2019-2021, approvato dalla Giunta comunale con la deliberazione n.28 del 11.04.2019;

Ritenuto che il Documento Unico di Programmazione 2019/2021 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il Bilancio di Previsione 2019/2021 in corso di approvazione;
VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 153 del D. Lgs. n. 267/2000;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sullo stesso nonostante non possa rilevarne la coerenza complessiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021 con le linee programmatiche di mandato, in quanto in scadenza, ma unicamente con la programmazione di settore; nonché sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute, purché l'Ente si attivi, entro i termini di scadenza, a predisporre ed aggiornare la programmazione 2019/2021, del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, del Programma biennale di forniture beni e servizi e del Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa quali *allegati obbligatori*, insieme al Programma Triennale ed Elenco Annuale dei Lavori Pubblici e alla Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale, del D.U.P. 2019/2021.

Deliceto/ San Severo, 06.05.2019

Il Revisore Unico dei Conti
Dott.ssa Maria Concetta Niro

Copia conforme all'originale - Protocollo Interno n. 0004360/2